



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

## IL RETTORE

vista la Legge n. 168 del 1989;

vista la Legge n. 240 del 30.12.2010;

visto lo Statuto dell'Università di Parma, emanato con D.R. n. 1506 del 26.06.2019 e pubblicato sulla G.U. n. 169 del 20.07.2019, in vigore dal 1° gennaio 2020;

visto il DRD n. 2094 del 13 settembre 2018 di emanazione del vigente Regolamento Generale di Ateneo;

richiamata la delibera SA/29-06-2020/68 con cui il Senato Accademico ha approvato la revisione del Regolamento Generale di Ateneo con parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, reso con delibera CDA/29-06-2020/209;

visto l'art. 6 della Legge n. 168/1989 ove è previsto che, a seguito della trasmissione al MUR del Regolamento Generale di Ateneo, il Ministro esercita il controllo di legittimità e di merito entro il termine perentorio di sessanta giorni e può, per una sola volta, rinviare gli statuti e i regolamenti all'Università, indicando le norme illegittime e quelle da riesaminare nel merito;

preso atto dell'avvenuta trasmissione al MUR, con nota prot. 141485 in data 8 luglio 2020, del Regolamento Generale di Ateneo nella stesura revisionata, per gli adempimenti ex articolo 6, comma 9, della legge n. 168/1989;

preso altresì atto che è pervenuta nota MUR, assunta a protocollo UniPr n. 180834 del 8 settembre 2020, con cui il Ministero non ha sollevato rilievi di legittimità e di merito ex articolo 6, comma 9, della legge n. 168/1989 rispetto al testo del Regolamento, ma una serie di suggerimenti, senza motivata richiesta di riesame;

considerato che le notazioni ministeriali, in assenza di motivata richiesta di riesame, non configurano rilievi di legittimità e di merito e potranno essere recepite in un atto contenente indicazioni sull'applicazione del Regolamento Generale;

considerato che il Senato Accademico è stato informato della suddetta nota ministeriale e delle valutazioni di cui al punto che precede, e che la prossima seduta di tale organo è fissata per il giorno 22 settembre 2020;

richiamate le deliberazioni SA/18-06-2019/69 e CDA/20-06-2019/297, concernenti la calendarizzazione delle procedure necessarie per il rinnovo degli Organi e degli Organismi Statutari;

considerata l'imminente scadenza dei mandati degli Organi e Organismi dell'Ateneo, il cui rinnovo prevede complessi processi elettorali e di designazione, scanditi da tempistiche non procrastinabili;

tenuto conto del cronoprogramma definito dalle già citate deliberazioni;

considerato che il termine previsto dall'art. 40 del nuovo Regolamento Generale per la sua entrata in vigore è di quindici giorni decorrenti dalla pubblicazione sul sito informatico di Ateneo;



ritenuto che le suddette tempistiche e il sopra richiamato cronoprogramma non consentono di procrastinare l'emanazione del Regolamento Generale e la sua conseguente entrata in vigore;

ritenuta, conseguentemente, la necessità e l'urgenza di emanare il Regolamento Generale nella stesura approvata con deliberazione SA/29-06-2020/68, in quanto ogni anche minimo differimento nell'emanazione non consentirebbe il rispetto delle tempistiche del processo elettorale;

per le motivazioni in premessa, in attesa di ratifica

## **d e c r e t a**

1. è emanato il Regolamento Generale di Ateneo nel testo allegato al presente decreto;
2. il Regolamento Generale di Ateneo entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dello stesso sul sito informatico di Ateneo;
3. è dato mandato all'Area Affari Generali e Legale - UO Programmazione, Organi e Affari Istituzionali - per ogni ulteriore adempimento.

Prof. Paolo Andrei

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005